

COPIA

COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO

Provincia del Verbano – Cusio - Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------------------------|---|
| N. 10 del 10.03.2016 | OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA. |
|-----------------------------|---|

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di marzo, alle ore 18.00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|----|-------------------|------------|
| 1) | LIETTA GIOVANNI | Presidente |
| 2) | SCARSETTI STEFANO | Assessore |
| 3) | RIGOLI ASSUNTA | Assessore |

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |

Partecipa il Segretario Comunale Dr. DARIO CERIZZA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LIETTA GIOVANNI, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato:

Deliberazione n. 7 del 25 febbraio 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la Bozza di Ordine del Giorno proposta dall'Uncem, avente ad oggetto: "Ordine del Giorno per la richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica";
- Ascoltata la Relazione del Sindaco il quale lamenta la scarsa qualità del segnale televisivo in loco;
- Ritenuto di condividere pienamente il sopra citato Ordine del Giorno e conseguentemente di doverla approvare analogamente a quanto già fatto da altri Comuni;
- Dopo ampia ed esauriente discussione;
- Visto il vigente Statuto comunale;
- Visto il TUEL approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;
- Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;
- Con voti unanimi;

DELIBERA

1. Di approvare l'Ordine del giorno , proposto dall'Uncem ed avente per oggetto: "Ordine del giorno per la richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica", che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come allegato A)
2. Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa a :
al Presidente della RAI WAY (raiwai.info.amministrazione@rai.it)
al Presidente del Consiglio dei Ministri (presidente@pec.governo.it)
al Presidente del Senato della Repubblica (pietro.grasso@senato.it)
al Presidente della Camera dei Deputati (laura.boldrini@camera.it)
al Presidente della Regione Piemonte (presidente@regopme.piemonte.it)
al Presidente dell'UNCCEM (e.borghini@uncem.net)
al Presidente dell'ANCI (anci.piemonte@pec.it)
ai Sindaci dei Comuni della provincia del VCO
per portare a buon fine le iniziative previste nel predetto Ordine del Giorno;
3. Dispone altresì che la stessa venga portata a conoscenza del prossimo Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.TO GIOVANNI LIETTA**

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 15.04.2016 all'albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it per rimanervi per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Addì 15.04.2016

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Addì

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

Copia conforme all'originale.

Addì 15.04.2016

IL SEGRETARIO

ORDINE DEL GIORNO PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA, IN VISTA DELL'INSERIMENTO DEL CANONE TELEVISIVO SULLA BOLLETTA ELETTRICA

La GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE

Rai Way è la società italiana proprietaria delle infrastrutture e degli impianti per la trasmissione e diffusione televisiva e radiofonica della Rai. È presente capillarmente su tutto il territorio nazionale disponendo di una sede centrale a Roma, 23 sedi territoriali e oltre 2.300 siti dislocati sul territorio italiano.

La Legge di stabilità stabilisce che la “imposta sul possesso della tv”, comunemente chiamata “canone Rai”, di euro 100,00, venga inserita sulla bolletta elettrica con rata unica, esclusivamente per la prima casa.

Uncem, a livello nazionale con le sue Delegazioni regionali, ha svolto negli ultimi anni numerose azioni a difesa degli utenti residenti nelle Terre Alte, al fine di assicurare loro parità di trattamenti e di servizi rispetto a chi risiede nelle aree urbane.

Numerosi Enti territoriali – in primis, le Comunità montane e le Unioni montane – in diverse Regioni italiane, negli ultimi dieci anni, hanno acquistato e gestiscono direttamente – con notevoli costi – impianti di diverse dimensioni e potenza per assicurare la trasmissione del segnale televisivo anche nelle valli più interne e nelle zone d’ombra non raggiunte dal segnale delle torri gestite da Rai Way.

CONSIDERATO CHE

Numerosi Sindaci e Amministratori di Comuni italiani hanno segnalato, dopo l’introduzione del digitale terrestre, le costanti e crescenti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di singoli e famiglie residenti nelle zone montane, in particolare nei borghi più difficilmente raggiungibili delle aree interne.

È necessario ridurre l’evasione dell’imposta – notevolmente limitata grazie al nuovo sistema di pagamento – ma allo stesso tempo deve essere assicurato un adeguato servizio agli utenti consentendo la ricezione di tutti i canali, in particolare quelli del servizio pubblico.

Nelle aree montane italiane, alpine e appenniniche, resta elevato il digital divide che ha la sua prima fonte nelle difficoltà di ricezione del segnale tv e radio.

Per quanto sopra premesso SI RICHIEDE al Governo e al Parlamento di:

1. Avviare un completo monitoraggio su tutto il territorio italiano relativo alla ricezione del segnale televisivo.

2. Coinvolgere nel monitoraggio le Regioni, le Unioni di Comuni, le associazioni di Enti locali quali Anci e Uncem.
 3. Impegnare Rai Way nel potenziamento delle infrastrutture per la trasmissione del segnale tv in particolare nelle aree montane e più interne del Paese.
 4. Attivare un tavolo interministeriale relativo alle strategie per la risoluzione del divario digitale, secondo quanto previsto dall'Agenda digitale nazionale.
 5. Impegnare la Rai nel rafforzamento e nell'ampliamento dell'informazione locale e regionale, riattivando e potenziando trasmissioni quali TgrMontagne e Ambiente Italia.
 6. Coinvolgere nel programma nazionale di miglioramento della ricezione dei canali televisivi e della qualità dell'offerta di informazione e intrattenimento a carattere locale la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e l'Intergruppo Parlamentare per lo Sviluppo della Montagna.
-

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.